



28 Luglio 2024 Valle d'Aosta: Rhemes-Notre-Dames e il Lago di Pellaud

Situata nel settore sud-occidentale della Valle d'Aosta, fra la [Valsavarenche](#) e la Valgrisenche, la Val di Rhemes (1628m) si snoda ai piedi del suggestivo massiccio della Granta Parey (3.387 m), ed è una tipica vallata di formazione glaciale dal fondovalle dolcemente

pianeggiante, costellata di laghi alpini. Il versante orografico destro fa parte del Parco Nazionale del Gran Paradiso e, a sud, la valle arriva al confine con la Francia. I due comuni principali Rhemes-Notre-Dames e Rhemes-Saint-Georges si scompongono in diverse incantevoli frazioni dalla tipica atmosfera alpina. D'estate il contrasto fra il bianco delle cime dei ghiacciai e il verde dei boschi offre un colpo d'occhio di particolare bellezza. Questa valle, infatti, è considerata un gioiello naturale ed uno dei luoghi più apprezzati per chi vuole passare una vacanza in un vero ambiente montano. All'interno dell'area protetta, e partendo dalle due frazioni abitate di Rhemes Saint George e Rhemes Notre Dame, si possono intraprendere indimenticabili escursioni alla scoperta dei tanti esemplari della fauna e della flora locale. Animali come gli stambecchi ed i camosci, che qui sembrano così sereni da non aver paura all'avvicinarsi dell'uomo, al misterioso gipeto, un rapace simile all'avvoltoio di grandi dimensioni ed estremamente raro in tutto il continente europeo. Per non parlare dei lupi, che amano particolarmente proprio i luoghi più selvaggi e lontani dall'uomo.

Programma: Ritrovo dei partecipanti, ore e luoghi da stabilirsi, e partenza verso la Val d'Aosta via autostrada con breve sosta lungo il percorso. Arrivo nel paese di *Rhemes Notre Dame*, precisamente nella frazione di *Chanevey*, a 1690 metri sul livello del mare; a pochi passi dal Centro Visitatori del Parco Nazionale del Gran Paradiso. Attraversato il ponticello sulla Dora, seguiamo le indicazioni per Bruil che dista circa 1 km; passiamo l'hotel *Boule De Neige* lungo una stradina cementata ben tenuta. Sempre dritto il percorso costeggia il fiume ed è denominato "Sentiero tra Forni e Mulini", come riportano i pannelli. Il motivo di tale nome è dato dalla presenza di mulini, come quello che era presente a Pellaud, e di forni per la cottura del "pan ner". Il pane nero è un pane di segale dal sapore deciso e lievemente acidulo; il motivo che sia un prodotto tipico del valdostano è legato al fatto che la segale è un cereale che può sopportare un clima più freddo. Si segue quindi il percorso della pista di sci di fondo, attraverso un bosco di larici ed ontani e si incontrano i villaggi di Oreiller e di Bruil. Oltrepassato quest'ultimo nucleo di case si sale una scalinata di legno e rocce, che ci fa arrivare ad alcuni prati ed al villaggio di Chaudana. In pochi minuti si giunge ad un bosco che cela il lago di Pellaud. A seguire pranzo facoltativo in baita e da prenotare tassativamente alla prenotazione. Pomeriggio libero per passeggiate e relax. Nel tardo pomeriggio partenza per il viaggio di ritorno con arrivo in serata.

Quota individuale di partecipazione 69 €

Acconto alla prenotazione 30 € – minimo 30 partecipanti

La quota comprende:

Viaggio in bus granturismo andata e ritorno - assistenza di personale dell'agenzia - itinerario come da programma - assicurazione

La quota non comprende:

il pranzo - mance ed extra personali in genere - tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende